“Essere liberi è un vostro diritto per nascita! Se dirigete i passi lungo il sentiero illuminato dal Dharma universale infinito, diverrete veramente liberi; se vi allontanate dalla luce sarete legati. Ciò che voi chiamate ‘libertà’ è un certo tipo di schiavitù; la libertà genuina si ottiene solamente quando l’illusione è assente, quando non c’è identificazione con il corpo e i sensi né servitù verso il mondo oggettivo. Le persone che sono sfuggite a questa servitù e hanno raggiunto la libertà nel senso vero del termine sono molto poche. Il legame si trova in ogni azione fatta con la convinzione che il corpo sia il *Se* perché, in quel caso, la persona è il giocattolo dei sensi. Solamente coloro che si sono sottratte a questo destino sono libere; questa ‘Libertà’ è lo stadio ideale a cui il Dharma conduce. Chi si impegna nell’attività del vivere, con questo stadio sempre in mente, può diventare un Liberato. (*Dharma Vahini cap.2*) . Con la mente e l’intelletto uniti, l’umanità raggiunge uno stato di libertà cui ci si riferisce come Liberazione”.

Sri Sathya Sai Baba (1926-2011)